

## Arrivati su un volo di linea i primi haitiani feriti

**Pubblicato:** Lunedì 8 Febbraio 2010



Sono arrivati con un volo di linea della Livingston alle 13 di oggi **i primi haitiani, vittime del terremoto** che ha colpito l'isola lo scorso 13 gennaio e che verranno curati nelle strutture ospedaliere italiane. All'arrivo è stato il presidente della Regione Roberto Formigoni ad accogliere **Renaud L.**, 27 anni, paralizzato agli arti inferiori; **Omester M.**, bimbo di 2 anni con sospetta massa tumorale alle gambe; **Yves C.** di 3 anni, cardiopatico; **Annabelle A.** bambina di 10 mesi, abbandonata e con vari traumi; **Marie Danielle J.**, ragazza di 19 anni affetta da compressione del midollo spinale; **Murat N.**, 43 anni con ustioni di terzo grado al viso ed agli arti; **Ercole C.**, 58enne con frattura alla colonna lombare; **Roberto L.**, bambino di tre settimane con meningocefalite lombosacrale.

I feriti haitiani, in tutto 8 (**4 adulti e 4 bambini**), saranno ospitati dalle strutture del **Niguarda di Milano, Riuniti di Bergamo e San Gerardo di Monza**. Al loro arrivo i feriti che potevano parlare continuavano a sorridere e a ringraziare per essere scampati al terribile sisma e per aver trovato nell'Italia una via di salvezza dalle patologie pregresse e dalle ferite riportate. Ad Haiti il già precario sistema sanitario era collassato completamente sotto le scosse del sisma lasciando migliaia di persone malate e ferite senza alcuna assistenza medica, in preda alle infezioni che avrebbero portato ad una sicura morte. Sull'aereo i feriti sono stati assistiti nella zona di coda, dove sono stati alloggiati, da un'equipe della **Azienda regionale di emergenza-Urgenza** e un dirigente regionale. Le strutture regionali hanno, invece, lavorato ininterrottamente per l'ottenimento dei permessi di trasporto dei pazienti dato che gran parte di loro ha perso i documenti in seguito al terremoto.

Regione Lombardia ha dato immediatamente disponibilità nell'accogliere i feriti oltre che a dare assistenza sul posto. La giunta regionale ha stanziato fino ad ora 300 mila euro: da ultimo 100 mila euro per il programma di emergenza alimentare che verrà realizzato tramite il programma alimentare dell'Ong degli Scalabriniani. In precedenza erano stati assegnati 100 mila euro all'Avsi e altrettanti alla fondazione Rava.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

